



ASSOLOMBARDA

*Settore Relazioni Esterne*

# «L'ospitalità alternativa a Milano»

I risultati della ricerca  
dell'Osservatorio  
Assolombarda Bocconi

20 aprile 2015



**RASSEGNA STAMPA**

# «È altissima stagione» Quarto Oggiaro, una stanza costa fino a 101 euro a notte

*Su Internet studenti e coppie tentano di fare affari*



**BUSINESS**  
Coppia  
di turisti  
a caccia di  
un alloggio

—MILANO—

**SUL PORTALE** Airbnb, che conta milioni di iscritti in tutto il mondo, Vincenzo e Miriam propongono «un'ampia stanza con letto matrimoniale» a 101 euro a notte, comprese le spese. «Adiacente all'Expo e a 5 minuti dalla Fiera di Rho Pero». Tradotto: a Quarto Oggiaro. E fino al 30 aprile sarà in affitto a 78 euro. Al giorno. Per Paola, invece, una stanza matrimoniale a Baranzate «vicinissima a Expo 2015» vale 87 euro la notte, senza variazioni dal 1° maggio. Su un altro sito specializzato di livello mondiale, Homelidays, dove ricordano che «Milano diventa il centro del mondo», le tariffe da maggio a ottobre sono indicate a parte dai locatori privati come «alta stagione» o «periodo Expo». A volte in dollari. Settimana prossima, un monolocale per due persone in zona Porpora passerà da 150 a 220 euro per mini-

mo due notti. «Nel cuore di Milano», invece, un trilocale lieviterà da 663 euro per minimo tre notti a 1598 euro per quattro notti.

**SOTTO LA MADONNINA** tutti dicono «I rent to you». Compresi gli studenti universitari pronti

**IL CONFRONTO EUROPEO**  
**Sotto la Madonnina si spende il doppio che a Monaco, Lione, Barcellona e Stoccarda**

a subaffittare le loro stanze o appartamenti pur di mettere in tasca qualche soldo in più. Anche Solo Affitti continua a ricevere richieste di affittacamere in cerca di appartamenti da subaffittare a prezzi maggiorati. La ricerca «Ospitalità alternativa a Milano», promossa dall'Osservatorio **Assolombarda** Bocconi, ha registrato per il 2014 853 strutture ricettive, per il 53% esercizi alberghieri e

47% extralberghieri. Tra questi ultimi, due su tre erano Bed&Breakfast e alloggi iscritti al Registro esercenti commercio. La ricerca ha anche stimato l'offerta di alloggi presenti su due piattaforme online: Airbnb e Booking, preferiti da turisti e famiglie generalmente per i costi contenuti. Il primo, in particolare, propone principalmente appartamenti interi e molte meno singole camere (84% contro 16%). Un'analisi a campione sugli alloggi nel solo centro ha evidenziato una netta prevalenza dell'offerta di Airbnb su quella ufficiale extralberghiera: 443 contro 59 alloggi, 5606 contro 182 camere, 1415 contro 395 posti letto. Infine, da un confronto con altre quattro metropoli europee - Lione, Barcellona, Stoccarda e Monaco - gli alloggi alternativi sono risultati più cari a Milano. Il prezzo medio base per notte degli appartamenti è quasi il doppio rispetto alle altre città, quello delle stanze private il triplo. **Lu.Sa.**

**IL FENOMENO**

DALLE FAMIGLIE AGLI UNIVERSITARI: TUTTI CERCANO DI PIAZZARE UN APPARTAMENTO DURANTE IL PERIODO CALDO DELL'ESPOSIZIONE

**LA RICERCA**

LE ZONE PIÙ APPETITE DAI VISITATORI SONO DUOMO, SAN BABILA, BRERA, NAVIGLI E IN GENERE I QUARTIERI SERVITI DAL METRÒ

**LE PROSPETTIVE**

MILANO È SALITA AL TOP DI ATTRATTIVITÀ NEL VECCHIO CONTINENTE E TANTI SITI DEDICANO SEZIONI SPECIALI ALLA «CAPITALE DEL 2015»

Andrea Favaro



**UN SALASSO GIUSTO**

Mi sembra giusto il salasso visto che arriveranno milioni di turisti e crescerà il nostro appeal

Daniela Rusconi



**EXPLOIT DELLE RICHIESTE**

Sono andata a vedere i siti specializzati e ho notato prezzi doppi rispetto a prima

Carlos Palomo



**SALVATE NOI STUDENTI**

L'importante è che non aumentino i costi per noi studenti. Già così è molto dura...

Anna Ruotolo



**UNA STRATEGIA SBAGLIATA**

Ho sentito di prezzi folli ma per me è sbagliato far pagare di più gli alloggi solo perché c'è Expo

Marco Cannavacciuolo



**SARÀ UN FLOP**

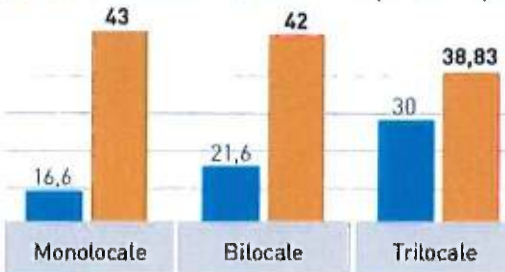
Voglio proprio vedere se le case andranno a ruba. Non noto tutta questa folla in arrivo nella città

**I PREZZI**



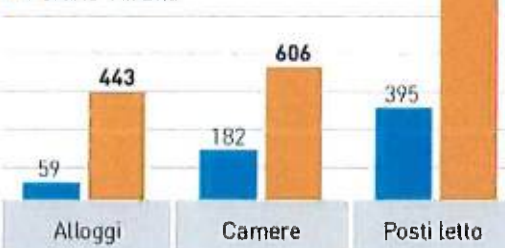
**TARIFFA A PERSONA PER UN GIORNO** (dati espressi in euro)

● Affitto residenziale ● Affitto breve periodo Expo



**L'OFFERTA IN CENTRO** (dati espressi in euro)

● Extrapberghieri ufficiali ● Portale "AirBnb"



**+70%** Aumento annunci durante Expo  
**+50%** Prezzo medio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**IL DOCUMENTO**

## Attività in nero e prezzi alti affittacamere sotto accusa

Due terzi degli appartamenti proposti in affitto online a Milano non è iscritto al registro degli affittacamere e dei bG-b della Provincia. Ed è, quindi, in nero. Il dato emerge da una ricerca di **Assolombarda** realizzata dalla Bocconi, sull'ospitalità "alternativa" in città. Ovvero, case vacanze, bG-b, ostelli. Secondo la ricerca, a Milano ci sono 455 alberghi e 398 strutture extralberghiere registrate. E 6.800 alloggi offerti in affitto su Airbnb, con un prezzo medio di 132 euro per una notte in una proprietà intera. «È necessario - dicono da **Assolombarda** - un quadro normativo per definire un sistema di regole semplici e applicabili da tutti. Sia per favorire lo sviluppo del settore sia per consentire agli operatori di svolgere la propria attività in un mercato con le regole della leale concorrenza».

(a. co.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RE ITALY | L'IMMOBILIARE A CONVEGNO

600

Manager e imprenditori del Real Estate si incontrano nella convention dell'anno.

MENU SEZIONI

Cerca nel sito...

Mer, 22 Aprile 2015

ABBONAMENTI | ACCEDI



MONITORIMMOBILIARE  
Italian Real Estate News Il più letto in Italia

NEWS MERCATO FONDI IMMOBILIARI DEALS LEGALE VIDEO  
ENGLISH VERSION PUBBLICAZIONI CHI SIAMO Iscriviti alla newsletter gratuita



INNOVATION AND EXPERIENCE IN REAL ESTATE

NEWS

Importante il numero di alloggi offerti sui portali online

Ospitalità alternativa: affitti brevi più cari a Milano che nelle città europee

P.R.

22/04/2015



Da alcuni studi effettuati sulla città di Milano in occasione del Salone del mobile e dell'imminente inaugurazione di Expo 2015, con tanto di portale dedicato agli affitti brevi, emergeva come siano praticamente esaurite le disponibilità immobiliari per l'ospitalità alternativa.

Sui prezzi invece c'è stata una diversità di vedute, fra chi segnalava un aumento dei canoni di affitto anche del 50% e chi invece ha registrato solo leggeri incrementi che non avrebbero alcuna

Ghizzoni (Unicredit): Polo alberghiero e credito agli hotel, così rilanciamo il turismo in Italia

Guarda gli altri video del nostro canale >>



IL REAL ESTATE	Var. %	Quot. €	FONDI IMMOBILIARI	Capitaliz. €	Scambi €
Aedes	↓	2,4320		26.592.937	0,077
Beni Stabili	↑	0,7450		1.690.722.285	1,179
Brioschi	↑↑	0,1042		82074.676	0,123
Dea Capital	↓	1,9180		588.082.007	0,489
Gabetti	↑↑↑	1,2500		54.614.001	0,673
Hi Real	↓↓↓	0,0335		1.692.453	0,012
Igd	↓↓	0,8530		645.171.914	0,729
Italcementi	↑↑	6,7150		2.345.352.616	6,251
Mutonline	↓↓	7,2950		288.239.091	0,145
Prelios	↑	0,4370		221.538.539	0,588
Risanamento	↑↑↑	0,1818		327.393.481	0,153

In collaborazione con Traderlink.it



Tweet @MonitorImmobili



Monitor Immobiliare piace a 1.120 persone.

connessione con l'Esposizione universale.

Partendo quindi dal contesto che vede l'imponente diffusione tecnologica accompagnata da un quadro legislativo per alcuni aspetti incerto, che favorirebbero l'incremento dell'offerta turistica e lo sviluppo di nuove forme di competitività talvolta sleale, l'Osservatorio Assolombarda Bocconi ha presentato i risultati della ricerca presso la sede dell'Associazione degli industriali milanesi.

L'analisi si è focalizzata sul tema dell'ospitalità alternativa considerando gli alloggi non alberghieri e quelli che non rientrano nella classificazione regionale, cominciando dall'elenco di strutture alberghiere ed extra alberghiere ufficiali - quali affittacamere, case e appartamenti per vacanze, B&B e alloggi iscritti al Registro esercenti commercio (Rec) e quindi gestiti in forma imprenditoriale. Da questo elenco, fornito dalla Provincia di Milano e aggiornato al mese di novembre 2014, risultano 853 strutture recettive registrate.

Vengono poi considerati gli alloggi privati in affitto proposti sul mercato tramite i portali online e con contratti di affitto per scopi turistici e soggiorni brevi.

Da tutto ciò emerge che il 53% degli esercizi rientra nel comparto alberghiero, mentre il 43% sono extralberghieri. Di questi ultimi, considerando i dati ufficiali, case vacanze e alloggi sono la tipologia ricettiva maggiore rappresentando il 57% del totale dell'offerta (227 strutture su 398 complessive).

A questa offerta extralberghiera tradizionale si affianca quella di alloggi offerti sulle piattaforme online: analizzando gli annunci presenti è possibile solo confermare la rilevanza quantitativa di questa tipologia di immobili che però non sono registrati nell'elenco della Provincia.

Da quanto emerge dalla ricerca, inoltre, a Milano si affittano soprattutto appartamenti

interi rispetto alle singole camere (l'84% contro il 16%).

Dal confronto sulla tematica tra Milano e altre realtà come Lione, Barcellona, Stoccarda e Monaco risulta poi che gli alloggi alternativi sono più cari nel capoluogo lombardo rispetto alle altre città estere. Infatti gli affitti brevi per notte a Milano sono quasi il doppio rispetto alle altre città, mentre il prezzo medio per una stanza privata raggiunge il doppio o addirittura il triplo rispetto alle città europee.

Il tema dell'ospitalità alternativa rappresenta perciò un fenomeno da regolamentare per evitare il rischio di una deriva verso fenomeni di concorrenza sleale che possono penalizzare gli operatori imprenditoriali e dequalificare l'offerta ricettiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Plug-in sociale di Facebook

TAG:

affitti brevi, ospitalità alternativa, affitti brevi milano, affitti brevi città europee, osservatorio asolombarda, bocconi, piattaforme online

Commenti

Nessun commento inserito. Inserisci il tuo per primo!

Notizie correlate

NOTIZIE NELLA STESSA CATEGORIA



**Prosegue la rimonta del leasing immobiliare**  
di E. B.



**MLS Day a Milano: Fiaip lancia Multi ...**  
di C.G.



**Euribor scende sotto zero, mutui casa più ...**  
di P.R.



**Borsa: trend al ribasso per i titoli ...**  
di Elisa Barchetta



**Prologis: il 2015 parte con utili in crescita**  
di E. B.



**La Norvegia cerca investimenti in Italia ...**  
di E. B.



**Thailandia: prezzi case stabili ma non per ...**  
di C.P.



**Meno 10 giorni al via ma Expo insiste, ...**  
di Elisa Barchetta



**Cmc si allea con Seli per tecnologia nei ...**  
di E. B.



**Immobili & imprese advisor per vendita ...**  
di P.R.

MONITORIMMOBILIARE

Testata giornalistica registrata 11/11/11, n. 546, al Tribunale di Milano. Direttore responsabile: Maurizio Carnone

L'AZIENDA

REDAZIONE

ABBONAMENTI

ARTICOLI

PUBBLICAZIONI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

Chi siamo  
Collaboratori  
Contatti

Accesso giornalisti

Abbonati

Deals

Annuario del Real

ISCRIVITI

Accesso abbonati

Abbonati

Fondi Immobiliari

Estate Italiano

Newsletter

Monitor Legale

Review

Speciali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



sistemi di borsa · gestione dati · videocomunicazione

Portafoglio

home chi siamo prodotti &amp; servizi rassegna stampa partner siti di borsa contatti

Quotazioni e Grafici | Graduatorie | Pattern | Analisi tecnica | News | Analisi | Raccomandazioni | Fondamentali | Video | VTS | Tools | Didattica

TRADING TOUR 2015

16 Aprile PADOVA

ACTIVTRADES

## Affitti brevi: Milano la più cara tra le città europee

22/04/2015 18:10



Da alcuni studi effettuati sulla città di Milano in occasione del Salone del mobile e dell'imminente inaugurazione di Expo 2015, con tanto di portale dedicato agli affitti brevi, emergeva come siano praticamente esaurite le disponibilità immobiliari per l'**ospitalità alternativa**.

Sui prezzi invece c'è stata una diversità di vedute, fra chi segnalava un aumento dei canoni di affitto anche del 50% e chi invece ha registrato solo leggeri incrementi che non avrebbero alcuna connessione con l'Esposizione universale.

Partendo quindi dal contesto che vede l'imponente diffusione tecnologica accompagnata da un quadro legislativo per alcuni aspetti incerto, che favorirebbero l'incremento dell'offerta turistica e lo sviluppo di nuove forme di competitività talvolta sleale, l'**Osservatorio Assolombarda Bocconi** ha presentato i risultati della ricerca presso la sede dell'Associazione degli industriali milanesi.

L'analisi si è focalizzata sul tema dell'**ospitalità alternativa considerando gli alloggi non alberghieri e quelli che non rientrano nella classificazione regionale**, cominciando dall'elenco di strutture alberghiere ed extra alberghiere ufficiali - quali affittacamere, case e appartamenti per vacanze, B&B e alloggi iscritti al Registro esercenti commercio (Rec) e quindi gestiti in forma imprenditoriale.

Da questo elenco, fornito dalla Provincia di Milano e aggiornato al mese di novembre 2014, risultano 853 strutture ricettive registrate.

**Vengono poi considerati gli alloggi privati in affitto proposti sul mercato tramite i portali online e con contratti di affitto per scopi turistici e soggiorni brevi.**

Da tutto ciò emerge che il 53% degli esercizi rientra nel comparto alberghiero, mentre il 43% sono extralberghieri.

Di questi ultimi, considerando i dati ufficiali, **case vacanze** e alloggi sono la **tipologia ricettiva maggiore rappresentando il 57% del totale dell'offerta** (227 strutture su 398 complessive).

A questa offerta extralberghiera tradizionale si affianca quella di **alloggi offerti sulle piattaforme online**: analizzando gli annunci presenti è possibile solo confermare la **rilevanza quantitativa di questa tipologia di immobili** che però non sono registrati nell'elenco della Provincia.

Da quanto emerge dalla ricerca, inoltre, a Milano si affittano soprattutto appartamenti interi rispetto alle singole camere (l'84% contro il 16%).

Dal **confronto** sulla tematica **tra Milano e altre realtà come Lione, Barcellona, Stoccarda e Monaco** risulta poi che gli alloggi alternativi sono più cari nel capoluogo lombardo rispetto alle altre città estere.

Infatti gli **affitti brevi per notte a Milano sono quasi il doppio rispetto alle altre città**, mentre il **prezzo medio per una stanza privata raggiunge il doppio o addirittura il triplo rispetto alle città europee**.

SPREAD BTP-BUND 10Y -9.50%  
122,73 17.04.59 - traderlink.it



Si vota in UK, sterlina sull'ottovolante  
Carlo Alberto De Casa -  
ActivTrades

NOVITA' Consulta gratuitamente le quotazioni del **MERCATO USA**

### Prossimi eventi didattici



21/04/2015  
Aspettando ITForum: Come aggiornare i Trading system

### Video-analisi



Luigi Piva  
17/04/2015  
Videoanalisi dei mercati



Eugenio Sartorelli  
14/04/2015  
Analisi Ciclica dei Principali Mercati



### Intel preferiti

Premi il bottone "Aggiungi ai preferiti", presente sotto ad ogni grafico sul sito, per creare la lista dei tuoi titoli preferiti. Ora la tua lista è vuota

### Video-analisi operativa di Profste



27-03-2015 Video Analisi mercati Settimanale // profste



### Opinione sui mercati



Redazione Traderlink  
FinanzaOnLine TV lancia il nuovo programma Aspettando ITForum



Gaetano Evangelista  
Si discute ancora molto della Dow divergence

Il tema dell'ospitalità alternativa rappresenta perciò un fenomeno da regolamentare per evitare il rischio di una deriva verso fenomeni di concorrenza sleale che possono penalizzare gli operatori imprenditoriali e dequalificare l'offerta ricettiva.

Canale: Monitor Immobiliare

Servizio: News Traderlink

Tagged: Economia



Altri di NEWS TRADERLINK

**Affitti brevi: Milano la più cara tra le città europee**  
MONITOR IMMOBILIARE - 22/04/2015 18:10

**Edilizia scolastica: rinviata presentazione dell'Anagrafe**  
MONITOR IMMOBILIARE - 22/04/2015 18:10

**Sala risponde alle polemiche sui cantieri Expo**  
MONITOR IMMOBILIARE - 22/04/2015 18:10

**Quanto costa comprare casa nelle città europee**  
MONITOR IMMOBILIARE - 22/04/2015 18:00

**Ristrutturazioni: diminuiscono le domande di prestiti per la casa**  
MONITOR IMMOBILIARE - 22/04/2015 13:10

Tutti di NEWS TRADERLINK

Scopri anche tu la NUOVA APP GRATUITA

TRADERLINK Cloud

traderlinkcloud.com


**Scarica ora da App Store**


 a breve disponibile anche la versione android

**Quante illusioni e verità ci sono nel trading?**  
**Quali sono i requisiti per poter azzardare?**  
**Quali sono gli ostacoli da affrontare?**


**VIDEOLIVE.store**

**Titoli caldi: in evidenza**



**Volatilità nel breve periodo AEDES, SEAT PAGINE GIALLE, ...**  
La volatilità esprime il rischio implicito di un titolo: All'inizio della graduatoria i titoli più volatili, in fondo quelli più stabili.

**Scopri i Pattern Light di oggi**



**BASICNET, BENI STABILI, ...**  
Formazioni grafiche ricorrenti sui titoli: spesso preannunciano rialzi o ribassi.

**Le inascoltate previsioni di Cassandra**

*Ogni ombra, per quanto oscura, teme il sorgere del sole.*



» Consulta il blog di Traderpedia

**Analisi**



**Bruno Diotallevi**  
22/04/2015  
Analisi 22/04/2015



**Intesa Sanpaolo Studi e Ricerche**  
21/04/2015  
Flash sui mercati

**Notizie**



**Banzal: +20% per i ricavi al 31 marzo, dato 2015 stimato in 18:30**



**Borse: evviva le montagne russe 18:27**



**Italia: Tesoro, lunedì in asta Ctz e BtpEi per 2 e 2,75 miliardi di euro 18:22**







**Agenzia di Assicurazioni Indipendente**  
 Legnano - Gallarate - Malpensa T1 - Como - Bergamo  
 Numero verde 800 820820 - Skype: roveda.ass  
 info@roveda.it - www.roveda.it



Ultimo aggiornamento: 22.04.2015



progetto vincitore  
 VERSO EXPO 2015



- Home
- Aree ▾
- Fiere - Expo
- Tempo Libero ▾
- Cronaca
- Territorio ▾
- Cultura ▾
- Sport
- Economia
- Partners

## Articoli

### Ospitalità alternativa: Osservatorio Assolombarda Bocconi, i risultati dell'indagine

Publicato: 22 Aprile 2015 Categoria: Economia

Milano



Milano - L'emergere della sharing economy, la diffusione della tecnologia e un quadro legislativo per certi aspetti incerto, stanno favorendo l'incremento dell'offerta turistica e lo sviluppo di nuove forme di competitività, talvolta sleale. Partendo da questo scenario, oggi sono stati presentati, presso la sede dell'Associazione degli Industriali milanesi, i risultati della ricerca dell'Osservatorio Assolombarda Bocconi sul tema dell'Ospitalità alternativa a Milano, intesa come forma di ospitalità in alloggi non alberghieri o che non rientrano nell'ambito della classificazione regionale. Per

analizzare il fenomeno, l'indagine prende in considerazione l'elenco di strutture, alberghiere ed extralberghiere ufficiali (affittacamere, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast e alloggi iscritti al Rec (Registro Esercenti Commercio - dunque gestiti in forma imprenditoriale), fornito dalla Provincia di Milano (da gennaio 2015, Città Metropolitana) e aggiornato a novembre 2014. E gli alloggi privati in affitto, proposti sul mercato attraverso i principali portali online mediante contratti di locazione per finalità turistiche e soggiorni brevi. Nel 2014 ammontavano a 853 le strutture ricettive registrate nel comune di Milano, così suddivise: 53% esercizi alberghieri e 47% extralberghieri. Se si considera l'offerta extralberghiera ufficiale, case vacanze e alloggi iscritti al Rec risultano dominanti rispetto alle altre tipologie ricettive arrivando a pesare sul totale dell'offerta extralberghiera il 57% (227 strutture su 398 totali) con un'offerta di 1.399 camere su 4.566 (il 31% del totale) e di 2.719 posti letti su 8.486 (32%). Accanto all'analisi dei dati relativi all'offerta extralberghiera tradizionale, la ricerca ha stimato l'offerta di alloggi presenti su due piattaforme online - Airbnb e Booking - con l'obiettivo di descrivere il fenomeno dell'ospitalità alternativa a Milano. Secondo gli operatori del settore queste nuove forme di ospitalità hanno la capacità di rispondere meglio ad alcuni segmenti di turismo rispetto all'offerta alberghiera tradizionale. Dai turisti "low budget", che puntano a contenere i costi, agli "high budget" che, al contrario, cercano alloggi esclusivi e riservati nel cuore del centro storico. Dalle famiglie numerose, che cercano soluzioni a prezzi ragionevoli, ai visitatori "long stay" per i quali la scelta di un appartamento può rappresentare una soluzione più vantaggiosa sia da un punto di vista economico e sia funzionale. Inoltre l'ospitalità alternativa consente, per esempio, di far fronte a picchi di domande durante importanti eventi, manifestazione e fiere. Guardando all'aspetto quantitativo, considerato che ad oggi non sussiste l'obbligo di registrazione dei contratti di locazione con durata inferiore ai 30 giorni e che l'elenco fornito dalla Provincia di Milano risulta aggiornato al 2014, non è possibile stimare l'eventuale quota di alloggi irregolari rispetto a quelli regolarmente affittati. Guardando agli annunci pubblicati sui diversi portali, infatti, è possibile solo confermare la rilevanza quantitativa di un'offerta extralberghiera che non trova corrispondenza nell'elenco di Palazzo Isimbardi. Un'offerta in crescita esponenziale.

Dall'indagine emerge, inoltre, che a Milano si affittano principalmente interi appartamenti rispetto a singole camere (84% vs 16%). Infine da un confronto sul tema con altre 4 realtà: Lione, Barcellona, Stoccarda e Monaco, lo studio evidenzia che gli alloggi alternativi sono più cari a Milano che nelle altre città benchmark analizzate. Infatti, il prezzo medio base per notte degli appartamenti a Milano è quasi il doppio rispetto alle altre città, così come il prezzo medio delle stanze private a Milano è il doppio e il triplo delle città analizzate. La ricerca, dunque, analizzando il tema della sharing economy pone il tema dell'ospitalità alternativa e dell'eccessiva frammentazione

## RUBRICHE

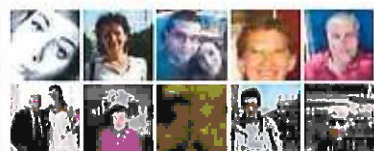


## SEGUICI SU

Trovaci su Facebook



Assesempione.info piace a 1.495 persone.



Plug-in sociale di Facebook

delle tipologie ricettive. Senza una regolamentazione certa e definita sulle forme di ricettività non imprenditoriale il pericolo è quello di una deriva verso fenomeni di concorrenza sleale che finiscono per penalizzare gli operatori imprenditoriali e dequalificare l'offerta ricettiva. I rischi evidenziati dall'indagine vanno dai controlli sulla pubblica sicurezza, in assenza dell'obbligo di riconoscimento dell'ospite e di normative antincendio; alle difficoltà relative ai controlli in termini di tassazione; oltre ai mancati controlli sulla manodopera impegnata per le pulizie e la manutenzione delle strutture. È inoltre emerso come queste strutture, teoricamente collocate sul mercato come "affitti brevi", offrendo tutta una gamma di servizi su richiesta degli ospiti, siano assimilabili alle strutture alberghiere ed extra alberghiere. Criticità evidenziate anche dagli investitori internazionali per l'entità degli investimenti portati sul territorio milanese. Sulla base di queste considerazioni il Gruppo Turismo Assolombarda evidenzia alcune importanti priorità di intervento. A cominciare dal quadro normativo che deve definire un sistema di regole semplici, chiare e applicabili da tutti. Duplice l'obiettivo: favorire lo sviluppo del settore e delle sue imprese e consentire agli operatori di svolgere la propria attività in un mercato che rispetchi le regole della leale concorrenza. In ultimo, dalle imprese del settore emerge la necessità di affrontare con efficienza il tema degli "affitti brevi".

La Redazione





Direttore responsabile Enzo Mari  
 Aut. trib. di Milano n.35 del 29/01/2009  
 E' possibile utilizzare materiali citando la fonte

Javascript is required to use GTranslate multilingual website and translation delivery network



Per i contatti con la redazione:  
 Quotidiano Online Assesempione  
 Via Selvanesco, 75 - 20100 Milano  
 Via F. Orrigoni, 6 - 21100 Varese  
 Via Guercioffi, 33 - 20025 Legnano (MI)  
 Tel. 0331 541837  
 Email: redazione.assesempione@gmail.com






## Area Riservata

username

password

login →

## RICERCA

home - (AGIELLE) - Milano: Ospitalità alternativa (1), Osservatorio Assolombarda Bocconi, i risultati dell'indagine

ricerca avanzata

## (AGIELLE) - Milano: Ospitalità alternativa (1), Osservatorio Assolombarda Bocconi, i risultati dell'indagine

## ▶ AGROALIMENTARE

## ▶ COMMERCIO

## ▶ EXPO 2015

## ▶ IMPRESA

## ▶ ISTITUZIONI

## ▶ ITALIA

## ▶ LAVORO

## ▶ LOMBARDIA

## ▶ MILANO

## ▶ SOCIETA'

## Archivio



22/04/2015 - 11:17

Pubblicato in: MILANO | LOMBARDIA | Societa'

home - chi siamo - mappa del sito - contattaci - privacy

Agroalimentare - Commercio - Expo 2015 - Impresa - Istituzioni - ITALIA - Lavoro - LOMBARDIA - MILANO - Societa'

indice video - indice audio - indice foto

 copyright © 2015 JobNetwork srl - via Alessandro Tadino, 18 20124 MILANO - tel. 0236597420 - P. Iva 07318530966 - REA 1951549  
 Testata giornalistica registrata - Registrazione numero 318 del 18 ottobre 2013 presso il Tribunale di Milano - Direttore responsabile Daniele Bonecchi


## Area Riservata

username

password

login →

## Area Riservata

username

password

login →

## RICERCA

ricerca avanzata

▶ AGROALIMENTARE

▶ COMMERCIO

▶ EXPO 2015

▶ IMPRESA

▶ ISTITUZIONI

▶ ITALIA

▶ LAVORO

▶ LOMBARDIA

▶ MILANO

▶ SOCIETA'

Archivio

home - (AGIELLE) - Milano: Ospitalità alternativa (2), Osservatorio Assolombarda Bocconi, si affittano più appartamenti che camere

## (AGIELLE) - Milano: Ospitalità alternativa (2), Osservatorio Assolombarda Bocconi, si affittano più appartamenti che camere

(AGIELLE) - Milano - Dall'indagine emerge, inoltre, che a Milano si affittano principalmente interi appartamenti rispetto a singole camere (84% vs 16%). Infine da un confronto sul tema con altre 4 realtà: Lione, Barcellona, Stoccarda e Monaco, lo studio evidenzia che gli alloggi alternativi sono più cari a Milano che nelle altre città benchmark analizzate. Infatti, il prezzo medio base per notte degli appartamenti a Milano è quasi il doppio rispetto alle altre città, così come il prezzo medio delle stanze private a Milano è il doppio e il triplo delle città analizzate. La ricerca, dunque, analizzando il tema della sharing economy pone il tema dell'ospitalità alternativa e dell'eccessiva frammentazione delle tipologie ricettive. Senza una regolamentazione certa e definita sulle forme di ricettività non imprenditoriale il pericolo è quello di una deriva verso fenomeni di concorrenza sleale che finiscono per penalizzare gli operatori imprenditoriali e dequalificare l'offerta ricettiva. I rischi evidenziati dall'indagine vanno dai controlli sulla pubblica sicurezza, in assenza dell'obbligo di riconoscimento dell'ospite e di normative antincendio; alle difficoltà relative ai controlli in termini di tassazione; oltre ai mancati controlli sulla manodopera impegnata per le pulizie e la manutenzione delle strutture. È inoltre emerso come queste strutture, teoricamente collocate sul mercato come "affitti brevi", offrendo tutta una gamma di servizi su richiesta degli ospiti, siano assimilabili alle strutture alberghiere ed extra alberghiere. Criticità evidenziate anche dagli investitori internazionali per l'entità degli investimenti portati sul territorio milanese. Sulla base di queste considerazioni il Gruppo Turismo Assolombarda evidenzia alcune importanti priorità di intervento. A cominciare dal quadro normativo che deve definire un sistema di regole semplici, chiare e applicabili da tutti. Duplice l'obiettivo: favorire lo sviluppo del settore e delle sue imprese e consentire agli operatori di svolgere la propria attività in un mercato che rispecchi le regole della leale concorrenza. In ultimo, dalle imprese del settore emerge la necessità di affrontare con efficienza il tema degli "affitti brevi". - (agiellenews.it)

22/04/2015 - 11:24

Pubblicato in: MILANO | LOMBARDIA | Società

home - chi siamo - mappa del sito - contatti - privacy

Agroalimentare - Commercio - Expo 2015 - Impresa - Istituzioni - ITALIA - Lavoro - LOMBARDIA - MILANO - Società

indice video - indice audio - indice foto

copyright © 2015 JobNetwork srl - via Alessandro Tadino, 18 20124 MILANO - tel. 0236597420 - P. Iva 07318530966 - REA 1951549  
 Testata giornalistica registrata - Registrazione numero 318 del 18 ottobre 2013 presso il Tribunale di Milano - Direttore responsabile Daniele Bonecchi

## Area Riservata

username

password

login →

Turismo: ricerca, a Milano 853 strutture recettive registrate

(AGI) - Milano, 22 apr. - L'emergere della sharing economy, la diffusione della tecnologia e un quadro legislativo per certi aspetti incerto, stanno favorendo l'incremento dell'offerta turistica e lo sviluppo di nuove forme di competitività, talvolta sleale. Partendo da questo scenario, oggi sono stati presentati, presso la sede dell'Associazione degli industriali milanesi, i risultati della ricerca dell'Osservatorio Assolombarda Bocconi che ha stabilito come a Milano nel 2014 erano registrate 853 strutture recettive. Lo studio è basato sul tema dell'ospitalità alternativa a Milano, intesa come forma di ospitalità in alloggi non alberghieri o che non rientrano nell'ambito della classificazione regionale. (AGI) Mi4/Car (Segue)

Turismo: ricerca, a Milano 853 strutture recettive registrate (2)

(AGI) - Milano, 22 apr. - Per analizzare il fenomeno, l'indagine prende innanzitutto in considerazione l'elenco di strutture, alberghiere ed extralberghiere ufficiali (affittacamere, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast e alloggi iscritti al REC - Registro Esercenti Commercio - dunque gestiti in forma imprenditoriale), fornito dalla Provincia di Milano (da gennaio 2015, Città Metropolitana) e aggiornato a novembre 2014. E poi gli alloggi privati in affitto, proposti sul mercato attraverso i principali portali online mediante contratti di locazione per finalità turistiche e soggiorni brevi. Nel 2014 ammontavano a 853 le strutture ricettive registrate nel comune di Milano, così suddivise: 53% esercizi alberghieri e 47% extralberghieri. Se si considera l'offerta extralberghiera ufficiale, case vacanze e alloggi risultano dominanti rispetto alle altre tipologie ricettive, arrivando a pesare sul totale dell'offerta extralberghiera il 57% (227 strutture su 398 totali) con un'offerta di 1.399 camere su 4.566 (il 31% del totale) e di 2.719 posti letti su 8.486 (32%). Accanto all'analisi dei dati relativi all'offerta extralberghiera tradizionale, la ricerca ha stimato l'offerta di alloggi presenti su due piattaforme online - Airbnb e Booking - con l'obiettivo di descrivere il fenomeno dell'ospitalità alternativa a Milano. Guardando all'aspetto quantitativo, considerato che ad oggi non sussiste l'obbligo di registrazione dei contratti di locazione con durata inferiore ai 30 giorni e che l'elenco fornito dalla Provincia di Milano risulta aggiornato al 2014, non è possibile stimare l'eventuale quota di alloggi irregolari rispetto a quelli regolarmente affittati. Guardando agli annunci pubblicati sui diversi portali, infatti, è possibile solo confermare la rilevanza quantitativa di un'offerta extralberghiera che non trova corrispondenza nell'elenco di Palazzo Isimbardi.

Dall'indagine emerge, inoltre, emerge che a Milano si affittano principalmente interi appartamenti rispetto a singole camere (84% vs 16%). Infine da un confronto sul tema con altre 4 realtà - Lione, Barcellona, Stoccarda e Monaco - lo studio evidenzia che gli alloggi alternativi sono più cari a Milano che nelle altre città benchmark analizzate. Infatti, il prezzo medio base per notte degli appartamenti a Milano è quasi il doppio rispetto alle altre città, così come il prezzo medio delle stanze private a Milano è il doppio e il triplo delle città analizzate. La ricerca, dunque, pone il tema dell'ospitalità alternativa perché, senza una regolamentazione certa e definita sulle forme di ricettività non imprenditoriale, il pericolo è quello di una deriva verso fenomeni di concorrenza sleale che finiscono per penalizzare gli operatori imprenditoriali e dequalificare l'offerta ricettiva. (AGI)